



Unione Agro Aquileiese

Determinazione nr. 415 Del 06/12/2019

Servizio Sociale dei Comuni

OGGETTO: Istituto dell'affidamento familiare ex L.184/83 smi e L.R. 11/2006 (art.13). Concessione contributi periodo gennaio 2020. Impegni di spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la L.R. n. 26/2014 e s.m.i. con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha stabilito il "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni Territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e successive integrazioni e modificazioni in virtù della quale, ai sensi dell'art. 7 e dell'art.56 quater della medesima legge, è stata istituita l'UTI Agro Aquileiese;

RILEVATO che, ai sensi della su richiamata norma, il Servizio Sociale dei Comuni è gestito dall'UTI Agro Aquileiese a decorrere dal 1 settembre 2017 e la funzione è disciplinata dal Regolamento del Servizio Sociale dell'Unione Territoriale Intercomunale, predisposto ai sensi della L.R. 31/03/2016 n.6, art.18, co.1 così come sostituito dall'art. 63 della L.R. 26/14 ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'UTI Agro Aquileiese con deliberazione n. 13 del 30/08/2017;

RICHIAMATA la L.R. 28 dicembre 2018, n. 31 recante modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 e alla L.R. 31 marzo 2006, n. 6, ed in particolare il Capo III "Modifiche alla legge regionale 6/2006, disposizioni transitorie in materia di Servizi sociali dei Comuni e di Aziende pubbliche di servizi alla persona...";

RILEVATO che la suddetta L.R. 31/2018 interviene sul sistema del Servizio Sociale dei Comuni abrogando in particolare i seguenti articoli della L.R. 26/2014: l'articolo 26 (funzioni comunali da esercitarsi tramite le UTI fra cui quella del sistema locale dei servizi sociali), l'art. 56 ter (disposizioni transitorie) e gli articoli da 61 bis a 65 (modifiche alla L.R. 6/2006) ;

CONSIDERATO, altresì, che l'art. 20 della su richiamata legge 31/2018 disciplina il regime transitorio in materia di Servizio Sociale dei Comuni come segue:

- entro il 30 settembre 2019 devono essere approvate le nuove Convenzioni per l'istituzione e la gestione del SSC che hanno effetto secondo le tempistiche ivi indicate e comunque entro e non oltre il 1 gennaio 2020 (comma 1);

- per garantire la continuità dei servizi all'utenza, il SSC continua ad essere gestito dall'Ente che alla data di entrata in vigore della legge è titolare della gestione stessa, che nel caso specifico è l'UTI Agro Aquileiese, applicando il Regolamento sopra citato (comma 2 lett b) e comma 3);

RICHIAMATE altresì:

- la L.R. n. 18/2015 : "La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali" che disciplina le nuove modalità di trasferimenti agli Enti Locali;
- la L.R. n. 34/2015: "Legge di stabilità 2016";
- così come modificate dalla L.R. 10/2016;
- la L.R. 25/2016: "Legge di stabilità 2017";
- la L.R. 45/2017: "Legge di stabilità 2018";
- la L.R. 28/2018 "Legge di stabilità 2019"

RICHIAMATE le deliberazioni:

- dell'Assemblea dei Sindaci n. 31 del 28.12.2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 CON I RELATIVI ALLEGATI E D.U.P. 2019-2021 DELL'UTI AGRO AQUILEIESE – ART.13, COMMA 11 DELLA L.R. N.26/2014 E S.M.I.";
- dell'Ufficio di Presidenza n. 81 del 28.12.2018 avente ad oggetto " APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 - 2021 PARTE CONTABILE";

DATO ATTO CHE ai sensi degli artt. 4 e 5 del Regolamento del SSC di cui all'art. 18, comma 1 della L.R. 6/2006 sono vigenti per l'UTI i Regolamenti per l'accesso al sistema dei servizi sociali e tutti gli altri regolamenti dell'Uti Agro Aquileiese;

VISTE:

la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

L.R. 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato d'interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" ed in particolare l'art. 6 comma 1, lett. c) e h);

- il combinato disposto della Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo (New York 20/11/1989, ratificata dall'Italia con Legge n. 176/91) e della Costituzione all'art. 31 sulla protezione dell'infanzia;
- la L. 184/83, così come modificata dalla Legge 149/01, che prevede l'istituto dell'affidamento familiare a tutela dei minori il cui ambiente familiare risulti temporaneamente inidoneo alla loro crescita morale e materiale;
- la L.R. 11/2006 che - al fine di garantire la tutela e la salvaguardia dei minori italiani e stranieri in situazione di difficoltà o di abbandono e tutelare il loro diritto alla famiglia - sostiene e promuove l'affidamento familiare, anche attraverso l'emanazione di specifiche linee-guida e dispone che i relativi interventi economici siano erogati dal Servizio sociale dei Comuni;

CONSIDERATI:

- il Regolamento regionale per la determinazione dei criteri di riparto, della misura, delle modalità e dei criteri per la concessione dei benefici da destinare al sostegno delle famiglie per adozioni e affidamento familiare di cui all'articolo 13, comma 3, lettera b) e comma 4, lettere b) e c) della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità) approvato con DPREg del 7 settembre 2012, n.0181/PRES;
- il Decreto regionale di concessione n. 754/SPS del 30/04/2019 che assegna all'UTI Agro Aquileiese l'importo di € 20.259,08.= per l'anno 2019, da trasferire in un'unica soluzione.
- la proiezione dello stanziamento del budget trasferito per tipologia di intervento:

tipologia di intervento	%	Importo
Sostegno alle spese di adozione	30%	€ 6.077,72.=
Sostegno e promozione dell'affido familiare	70%	€ 14.181,36.=

	Di cui 10% promozione	€ 1.418,13.=
	Totale budget trasferito	€ 20.259,08.=

VERIFICATO CHE:

- l'importo del trattamento minimo pensionistico I.N.P.S. mensile per lavoratori dipendenti, aggiornato al 01/01/2019 ammonta ad 513,01.=;
- tale importo costituisce la base per il calcolo del contributo affidi mensile;
- l'art. 7 del Regolamento regionale succitato stabilisce alla lettera d) che è possibile "integrare il sostegno economico previsto dal Servizio sociale dei Comuni a favore delle famiglie affidatarie nell'ambito del progetto personalizzato per un importo massimo del 50% della pensione minima INPS erogata ai lavoratori dipendenti al 31 gennaio di ciascun anno. La quota integrativa così determinata viene ridotta rispettivamente del 25% e del 50% nei casi di affidamento esclusivamente diurno o notturno";

DATO ATTO CHE:

- con determinazione n. 153 Del 20/05/2019 sono stati concessi i contributi affidi alle famiglie affidatarie indicate come beneficiarie nell'allegato A) della determinazione citata e sono stati assunti gli impegni di spesa per l'anno 2019;
- con determinazioni n. 204 del 23/05/2019, n. 262 del 27/06/2019, n. 421 del 18/09/2019 sono stati liquidati i contributi da gennaio-ottobre 2019 alle famiglie affidatarie indicate come beneficiarie nell'allegato A) della determinazione sopracitata;
- con determinazione n. 504 del 13/11/2019 sono stati liquidati i contributi per il periodo novembre-dicembre 2019 alle famiglie affidatarie indicate come beneficiarie nell'allegato A) della determinazione sopracitata;
- con determinazione n. 376 del 19/11/2019 si è proceduto all'adeguamento alla reale situazione degli affidi in corso alla data del 01/11/2019;
- viene confermata la continuità dei progetti d'affido alle famiglie affidatarie indicate come beneficiarie nell'Allegato A) " Istituto affido familiare. Anagrafiche minori e famiglie affidatarie. Anno 2019 – 2020", secondo le modalità ivi indicate, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto che rimane deposito agli atti d'ufficio;

VERIFICATO CHE:

- ai sensi dell'art. 4 co. 3 del Regolamento approvato con DPR del 7 settembre 2012, n.0181/PRES smi le parti di quote non utilizzate possono essere dirottate sulle altre quote entro il termine della rendicontazione;
- nell'anno in corso non sono stati utilizzati, né si prevede di utilizzare, i fondi dedicati per il sostegno alle adozioni e per la promozione affidi che vengono pertanto dirottati nel fondo sostegno affidi;
- lo stato del budget regionale per "fondo sostegno affidi/adozioni" rispetto alle voci "budget trasferito", "budget investito", "budget in avanzo" (budget disponibile per domande già ammesse in continuità) è così rappresentato:

Tipologia di budget	EPF 2019	EPF 2020
budget trasferito	€18.840,95.=	
proiezione budget investito	€17.822,59=	
proiezione budget in avanzo	€1018,36=	
budget da erogare per progetti d'affido in continuità		€1018,36=

DATO ATTO CHE sulla base dei fondi residui anno 2019 è possibile costituire già da ora un Fondo Pluriennale vincolato per dare continuità all'erogazione di contributi spettanti per i progetti d'affido già

ammessi con determinazione n. 153 del 20/05/2019 e con determinazione di adeguamento 376 del 19/11/2019 di cui all'Allegato A) "Istituto affido familiare. Dati identificativi dei soggetti beneficiari e quantificazione del contributo periodo gennaio 2019 con applicazione fondo pluriennale vincolato. Corrispondenza riferimenti contabili" sino ad esaurimento fondi regionali assegnati.

VISTO il Principio Contabile n. 5.4 di cui all'Allegato 4.2 del D.lgs 118/2011 e smi, che al primo paragrafo testualmente recita:

5.4 Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.*

CHIARITO che la necessità di costituire già ora il Fondo Pluriennale vincolato (di seguito indicato con la sigla FPV) di cui al succitato punto 5.4, in quanto l'esigibilità della spesa sarà nell'esercizio 2020 come da cronoprogramma;

RITENUTO di provvedere all'assunzione degli impegni per dare continuità all'erogazione di contributi spettanti per i progetti d'affido già ammessi con determinazione n. 153 del 20/05/2019 e con determinazione di adeguamento 376 del 19/11/2019 di cui all'Allegato A) "Istituto affido familiare. Dati identificativi dei soggetti beneficiari e quantificazione del contributo periodo gennaio 2019 con applicazione fondo pluriennale vincolato. Corrispondenza riferimenti contabili" sino ad esaurimento fondi regionali assegnati., indicati nel dettaglio nella sottostante tabella:

Eser. Capi.	Cap./Art.	Piano dei Conti Finanziario						Anno	Importo	Data Esigibilità	Data Scadenza	Note	Id mov.
2019	916/1	1	4	2	2	999		2020	€ 359,11	31/12/2019	31/12/2019		8
2019	916/1	1	4	2	2	999		2020	€ 359,11	31/12/2019	31/12/2019		9
2019	916/1	1	4	2	2	999		2020	€ 300,14	31/12/2019	31/12/2019		10

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata:

- quota parte (€ 14.181,36.=) con entrate regionali del fondo affidi/adozioni giusto Decreto regionale di concessione n. 754/SPS del 30/04/2019;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate.

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione dell'UTI Agro Aquileiese.

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione

amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241.

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'UTI Agro Aquileiese approvato con atto ADS del n. 25 del 29/11/2017;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTO lo Statuto dell'UTI Agro Aquileiese;

DETERMINA

per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo come segue:

- DI PROCEDERE A

- utilizzare i fondi residui anno 2019 negli spazi finanziari disponibili per i progetti d'affido già ammessi con determinazione n. 153 Del 20/05/2019 e con determinazione di adeguamento 376 del 19/11/2019
- contabilizzare i seguenti movimenti pluriennali di spesa:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2019	2019		916/1	12-1	Contributi per il sostegno agli affidi e alle adozioni (art. 13 L.R. 11/2006).	1	4	2	2	9	359,11	Beneficiario soggetto a Privacy
2019	2019		916/1	12-1	Contributi per il sostegno agli affidi e alle adozioni (art. 13 L.R. 11/2006).	1	4	2	2	9	359,11	Beneficiario soggetto a Privacy
2019	2019		916/1	12-1	Contributi per il sostegno agli affidi e alle adozioni (art. 13 L.R. 11/2006).	1	4	2	2	9	300,14	Beneficiario soggetto a Privacy

- DI DARE ATTO che la spesa di € **1018,36** imputata al capitolo 916/101 è finanziata con entrata che rientra tra le tipologie di entrata vincolata di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" con il seguente cronoprogramma:

Eser. Capi.	Cap./Art.	Piano dei Conti Finanziario					Anno	Importo	Data Esigibilità	Data Scadenza	Note	Id mov.
2019	916/1	1	4	2	2	999	2020	€ 359,11	31/12/2020	31/12/2020		8
2019	916/1	1	4	2	2	999	2020	€ 359,11	31/12/2020	31/12/2020		9
2019	916/1	1	4	2	2	999	2020	€ 300,14	31/12/2020	31/12/2020		10

- DI APPROVARE il seguente crono programma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 916/0	
Anno di competenza	Anno imputazione

(Obbligazione giuridicamente perfezionata)			(Servizio reso o bene consegnato)	
Anno		Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
2	2019	€ 1018,36.=	2020	1018,36
TOTALE:		€ 1018,36.=	TOTALE:	1018,36

- **DI AUTORIZZARE** e demandare al Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art.25 del vigente Regolamento di Contabilità adottato con delibera dell' Assemblea dei Sindaci dell'UTI n.25 del 29.11.2017, l'adeguamento contabile e materiale del bilancio di previsione 2019-2021 e, conseguentemente, anche il 2020-2022 nel rispetto del cronoprogramma di cui ai precedenti punti;

- **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di contributi delle P.A. ed, in particolare, l'art. 4 comma 6 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (divieto di erogare contributi a soggetti che effettuano servizi per conto dell'Unione).

- **DI DISPORRE** la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 con le modalità ed i contenuti indicati dal comma 1 dell'art. 27 della medesima disposizione legislativa.

- **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi di spesa ricorrente.

- **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Unione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.

- **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 così come modificato dall'art.9, comma 18, della LR n.44/2017, le UTI saranno tenute al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2024.

- **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG.

- **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.

- **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione dell'UTI Agro Aquileiese;

- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo dell'UTI Agro Aquileiese ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

Il Responsabile
Tamico Nonino

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: NONINO TAMICO

CODICE FISCALE: NNNTMC73H58F770B

DATA FIRMA: 06/12/2019 14:02:32

IMPRONTA: A93CD14DE74F217EB4E152C32C0132719F56C6F4B10E4FDD5E35B33E8B5ADFB0
9F56C6F4B10E4FDD5E35B33E8B5ADFB057C4C8492CA9D549825A36F39C842DB0
57C4C8492CA9D549825A36F39C842DB002CB0878EF3D6F267A5DCA7DB23F9522
02CB0878EF3D6F267A5DCA7DB23F9522BCCAFB083122FBEE76F3A2988FFC65A7